

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.

Sede in Via Tiziano Vecellio 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale Sociale Euro 2.010.000,00 I.V.

PIANO INDUSTRIALE 2018 – 2020 e BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Signori Soci,

sottoponiamo al vostro esame il Piano Industriale 2018-2020 ed il Bilancio di Previsione 2018, consistente nella previsione del primo anno del Piano.

Ricordiamo che lo statuto societario, al titolo V, articolo 23 bis "Affidamenti in delegazione interorganica", prevede che il modello di gestione "*in house providing*" si realizzi attraverso marcati poteri di indirizzo e controllo dell'Assemblea dei Soci. Il fine di questi momenti decisionali è di garantire il così detto "*controllo analogo*", cioè la situazione in cui l'ente affidante (nel nostro caso ciascuno degli enti nella pluralità degli affidanti) opera come se si avvalesse della propria struttura interna.

Attraverso l'esame e l'approvazione del Piano Industriale e del Bilancio di Previsione l'Assemblea esercita la sua funzione di indirizzo e programmazione; in questa sede l'Organo Amministrativo, specificando le linee di intervento, concretizza l'indirizzo espresso dall'Assemblea ed acquisisce il mandato ad operare secondo quanto previsto nei Piani approvati.

Questo documento è stato redatto partendo dai risultati economico-finanziari esposti nel Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016 e nel Report Infrannuale al 30 giugno 2017, entrambi approvati dall'Assemblea dei Soci, ai quali si rinvia per eventuali informazioni di dettaglio sui contenuti delle voci del Piano Industriale.

NATURA E CONTENUTI DEL PIANO INDUSTRIALE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Per la redazione del presente documento si sono adottati schemi di Conto Economico Riclassificato a Valore Aggiunto, ritenuti maggiormente rispondenti alle esigenze di comprensione dei fattori che determinano i risultati economici a cui si perviene attraverso la predeterminazione dei seguenti risultati intermedi:

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization) o Margine Operativo Lordo

EBIT (Earning Before Interest and Tax) o Risultato Operativo

EBT (Earning Before Tax) o Risultato ante Imposte.

Analogamente, si sono adottati schemi di Stato Patrimoniale Riclassificato per impieghi e fonti finanziarie, che sono maggiormente rispondenti alle esigenze di lettura finanziaria dei dati patrimoniali contenuti.

Il Rendiconto Finanziario Riclassificato è esposto in forma sintetica ed esprime la destinazione dei flussi di cassa disponibili, non solo con riguardo alla variazione della Posizione Finanziaria Netta verso le banche, ma anche alla Posizione Debitoria Netta nei confronti degli Enti Locali, considerando il rilevante ammontare della stessa.

I valori riportati nei vari prospetti, dove non diversamente indicato, sono espressi in Migliaia di Euro (€/000 o mila/€); nei commenti, dove non diversamente indicato, i valori sono espressi in Milioni di Euro (M€).

Tutti gli importi sono espressi al potere di acquisto del primo esercizio.

LE PRINCIPALI PERFORMANCES DEL 2017

Le principali performances preconsuntive dell'esercizio 2017 sono le seguenti:

- Volumi d'acqua : 13,8 milioni di metri cubi come nel 2016
- Bollettato : 30 M€ (25 M€ di competenza dell'anno e 5 M€ di anni precedenti)
- Ricavi totali a C.E. : 26,6 M€ rispetto ai 27,1 M€ del 2016
- Riduzione costi : 438 mila/€ rispetto al Bilancio Previsionale 2017
- EBITDA : 4,3 M€ rispetto a 5,2 M€ del 2016
- Utile netto : 4,4 M€ rispetto a 4,2 M€ del 2016
- Cash Flow : 5,9 M€ rispetto a 5,7 M€ del 2016
- Patrimonio netto : 31 M€ aumentato di 18 M€ dal 2012
- Investimenti realizzati : 9 M€ nel 2017 – totali 28 M€ nel quinquennio 2013-2017
- Riduzione totale debiti : 47,0 M€ dal 31 dicembre 2012 dei quali :
 - verso Comuni 20,5 M€
 - verso banche 17,4 M€
 - altri debiti 9,1 M€

FATTI DI RILIEVO DEL 2017

A seguito della delibera n. 506/2013/R/IDR del 7 novembre 2013 dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) avente efficacia dal 1° gennaio 2013, la Società continua ad applicare in bolletta un'addizionale sulle tariffe 2012 per il recupero del credito pregresso stanziato fino al bilancio 2011 a titolo di futuri adeguamenti tariffari, come pure applica gli acconti sui consumi di ogni quadrimestre con relativo conguaglio nei periodi successivi sui consumi confermati dalla lettura dei contatori.

Con delibera n. 50/2017/R/IDR del 9/2/2017 l'AEEGSI ha approvato gli aumenti tariffari del 7,5% dal 1°/01/2016 e del 3% dal 1°/01/2017 nell'ambito della definizione delle tariffe relative al quadriennio 2016-2019, come erano stati deliberati dal Consiglio di Bacino il 13/10/2016.

In continuità con gli anni precedenti, anche l'attività gestionale dell'esercizio 2017 è stata caratterizzata dalla rinegoziazione di gran parte dei costi variabili e fissi di struttura, che ha portato al conseguimento di ulteriori risparmi sia rispetto al passato che agli obiettivi di budget.

Aumento dei ricavi e riduzione dei costi hanno conseguentemente generato nel 2017 nuova liquidità netta per 5 M€ che è stata utilizzata per ridurre l'indebitamento complessivo previsto a 40 M€ al 31 dicembre 2017, registrando una riduzione di 47 M€ rispetto al 31/12/2012; nello stesso triennio il patrimonio netto societario è aumentato da 12,8 a 31 M€ (+18,2 M€).

Alla luce del continuo rafforzamento patrimoniale raggiunto ed il conseguente miglioramento della liquidità, nel corso del 2017 è stato sufficiente accendere un solo mutuo di 3 M€ con la Banca Popolare Etica della durata di 10 anni, mentre sono state rimborsate rate dei vecchi mutui per 6 M€; la duration media dei prestiti a MLT è passata dai 7 anni del 2015 agli attuali 8,5 anni.

Questo consolidamento nel medio-lungo termine del debito finanziario è finalizzato a meglio supportare il Piano degli Investimenti infrastrutturali di 24 M€ da realizzare nel triennio 2018-2020 (dopo i 28 M€ realizzati nel quinquennio 2013-2017) in linea con quanto approvato dal Consiglio di Bacino.

Nel 2017 è continuato l'affinamento del processo di riorganizzazione interna per ottenere una sempre maggiore efficienza gestionale, unita alla crescita delle attività operative e di investimento, tramite il costante coinvolgimento delle risorse umane nel raggiungimento degli obiettivi aziendali (miglioramento continuo del servizio all'utenza, recupero di produttività e costante riduzione/contenimento dei costi).

A tal fine è stato stipulato con le RSU interne ed i rappresentanti sindacali il contratto integrativo aziendale valido per l'anno 2017 che, in linea con quello del 2016, prevede l'erogazione ai dipendenti di un premio di risultato legato proporzionalmente all'ottenimento di risparmi gestionali rispetto ai costi preventivati nel Bilancio Previsionale 2017.

Nel corso dell'esercizio il software gestionale SAP è stato consolidato e implementato di nuove funzionalità integrate con le gestioni operative, diventando così un basilare strumento di pianificazione delle risorse d'impresa (ERP) e di programmazione e controllo di gestione in tutte le aree aziendali.

Nell'obiettivo di migliorare ulteriormente i processi gestionali interni sono stati attivati vari progetti di «Innovazione di Processo» rientranti nei piani governativi di Ricerca/Sviluppo e Industria 4.0: tra questi vi è la digitalizzazione della gestione idraulica, l'upgrade del telecontrollo, la maggior automazione dei depuratori, la telelettura dei contatori (smart metering) e l'integrazione Geoweb-GIS con le procedure gestionali in SAP.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ PER SETTORE NEL 2017

Servizio Idrico Integrato:

- >155.000 utenze con 13,8 milioni di MC erogati
- 1.392 tra prese d'acqua, serbatoi, impianti di sollevamento e di disinfezione
- 3.439 km tra rete di distribuzione e di adduzione
- Circa 1.000 nuovi allacci annui eseguiti tra acquedotto e fognatura, e >21.000 interventi annui in rete e su contatori (99% eseguiti)
- 1.504 km di fognature, 62 depuratori e 258 imhoff gestite
- Consumo energia elettrica: 13,6 mln/kwh rispetto ai 13,3 mln/kwh del 2016 per i maggiori pompaggi di acqua in alcuni altopiani della Provincia a causa soprattutto della siccità invernale, e per l'avvio dei nuovi depuratori di Calalzo, Sappada e Feltre.

Altri Servizi:

- Distribuzione GPL: >200 utenti, 40k MC, circa 130 mila/€ di ricavi annui, gestione in pareggio;
- Altri servizi tecnici ed amministrativi resi alle società del gruppo BIM Belluno ed alla partecipata Ascotrade SpA.

Dipendenti:

- 165 rispetto ai 161 al 31 dicembre 2016, sono state effettuate nuove assunzioni per rafforzare professionalmente la struttura organizzativa nelle aree ICT, gestione SAP, SAR, Servizi Tecnologici e di Ingegneria, a supporto dell'incremento sia delle attività operative che delle opere infrastrutturali.

Investimenti:

- Totale appalti in corso per 9 M€ di cui 1,8 M€ finanziati da contributi;
- Nuove opere da appaltare nel 2018: altri 8 M€ di cui 720 mila/€ finanziate da contributi.

PRECONSUNTIVO 2017 E PROSPETTIVE 2018

Situazione economica

Dopo la ristrutturazione finanziaria attuata negli anni precedenti, anche nel 2017 si è continuato nel percorso di una sempre maggiore efficienza gestionale consolidando i ricavi dell'Idrico ad oltre 25 M€ (al lordo di 1,5 M€ di FoNI), contenendo i costi operativi e riducendo gli oneri finanziari di altri circa 130 mila/€ annui (in totale 3,8 M€ di costi in meno rispetto al 2012); costante è stata anche la crescita delle attività operative e di investimento con altri 9 M€ di opere realizzate nell'anno, per un progressivo di 28 M€ dal 2013.

Il Conto Economico preconsuntivo al 31 dicembre 2017 chiuderà con ricavi totali per 26,6 M€ che tengono conto del trend calante dei consumi d'acqua, e un EBITDA che anche grazie all'efficientamento dei costi operativi sarà di almeno 4,3 M€ (sarebbe stato di 5,8 M€ al lordo del FoNI) rispetto ai 5,2 M€ del 2016.

Evoluzione delle tariffe dell'Idrico

Dopo gli aumenti delle tariffe dell'Idrico del 29,46% dal 1°/01/2013 e del 4,1% dal 1°/01/2015 approvati dall'AEEGSI, quest'ultima, il 9/2/2017, ha confermato gli aumenti deliberati dal Consiglio di Bacino il 13/10/2016 del 7,5% dal 1°/01/2016 e del 3% dal 1°/01/2017, necessari per garantire l'equilibrio economico-finanziario del gestore legato all'aumento inflativo dei costi di gestione e soprattutto per finanziare l'ingente Piano degli Investimenti del quadriennio d'ambito 2016-2019 (28 M€).

Relativamente ai volumi d'acqua BIM GSP era partita nel 2004 fatturando 17 milioni di metri cubi, diventati 16 milioni nel 2007, 15 nel 2011 e sotto i 14 negli ultimi anni: questa riduzione è da imputare alla maggiore percezione del valore economico ed ambientale dell'acqua da parte degli utenti che ne limitano così il consumo, ed alle crisi di siccità avute nell'estate 2015 e negli inverni 2016 e 2017.

Prospettive finanziarie

Grazie al buon andamento degli incassi derivanti dalla bollettazione di consumi ed acconti, per fine 2017 è atteso un cash flow netto di oltre 5 milioni di euro utilizzati principalmente per rimborsare debiti bancari e le rate dei mutui dell'Idrico ai Comuni (a quest'ultimi il debito pregresso - che nel 2012 era di 20,5 M€ - è stato definitivamente azzerato ad aprile del 2017).

Aggiungendo 5 M€ di riduzione debiti nel 2017 ai 42 milioni ridotti nel quadriennio 2013-2016, i debiti di BIM GSP al 31/12/2017 sono attesi a totali 40 milioni dagli 87 M€ esistenti nel 2012, ottenendo pertanto in cinque anni una riduzione di 47 M€ ed un netto miglioramento del rapporto debiti/patrimonio ora di 1,3 a 1 (era di 8 a 1 nel 2011).

Piano degli Investimenti 2017-2020

Piano Investimenti al 31-dic-2020		forecast		plan		
Comune	Descrizione dell'opera	31-dic-17	31-dic-18	31-dic-19	31-dic-20	Σ 2013-2020
Cadore	Adeguamento 4 serbatoi Domegge, Calalzo, Danta, S. Stefano - CHIUSO	46.257				397.144
Calalzo di C.	Adeguamento/potenziamento I.D. Col dei Cai - CHIUSO	36.094				473.300
Feltre	Potenziamento depuratore Feltre FFSS - CHIUSO	1.097.701				1.274.486
Sappada	Costruzione depuratore in località Lerpa - CHIUSO	340.374				2.029.024
Pieve di Cadore	Realizzazione collettore fognario reflui loc. Pozzale - CHIUSO	220.316				236.430
subtotale Mini Piano AATO del 27-giu-2013						
Belluno	Acquedotto Rio dei Frari: tratto Coltron-Fiammoi	17.857			990.000	1.050.000
Canale-Cencenig	Sistemazione acquedotto Canale e realizzazione acquedotto Val Biois	21.513	28.487	500.000	950.000	1.500.000
Cesiomaggiore	Sostituzione tratto adduttrice Val Canzoi - 1° stralcio			150.000	150.000	300.000
Limana-Mel-Trich	Sostituzione tratti acquedotto ex Comunità Montana - stralci	246.246	253.754	250.000	250.000	1.000.000
Pedavena	Adeguamento strutturale e funzionale del serbatoio di Carpena - CHIUSO	87.301				113.380
Ponte n. Alpi	Completamento tratto Col Coltron-Plaia + captazione Rio Frari	25.776	801.386	890.000		1.820.000
Sovramonte	Realizzazione e miglioramento tratti vari dell'acquedotto Faller - CHIUSO	291.399				402.167
Belluno	Collettamento vasche imhoff Borgo Piave/Montegrappa + I.D. Marisiga	95.000		330.000	50.000	475.000
Borca di Cadore	Nuovo depuratore e collettori fognari a servizio del Comune	79.338	43.538	1.000.000	1.500.000	2.650.000
Falcade	Realizzazione nuovo impianto di depurazione a Falcade	1.676.164	1.504.631			3.430.000
Lentiai	Manutenzione straordinaria I.D. Lentiai e opere fognarie				200.000	200.000
Livinallongo	Potenziamento I.D. in località Renaz		30.000	400.000		430.000
Longarone	Ampliamento e miglioramento dell'I.D. di Longarone	1.025.000	901.030			2.662.000
Mel	Lavori di adeguamento dell'I.D. in località Pagognane	43.150	205.364			250.000
Pieve di Cadore	Adeguamento dell'I.D. di Sottocastello	5.000		30.000	270.000	305.000
Ponte n. Alpi	Potenziamento dell'I.D. in località La Nà			150.000		150.000
Sedico	Collettore Meli-Oselete e ampliamento del depuratore di Oselete	38.031	21.969	500.000	1.000.000	1.560.000
Selva di C.	Adeguamento vasca imhoff Sotto Bernard	10.599	94.145			105.000
Alpago	Adeguamento e razionalizzazione rete fognaria in loc. Puos - CHIUSO	40.365				190.468
Belluno	Lavori su reti fognarie via Rudio-via S. Antonio-Lambioi-Nogaré/Lungardo	93.529	391.480			515.000
Belluno	Collettore fognario Fisterre-San Francesco - CHIUSO	147.488				161.688
Feltre	Imhoff loc. Arson + tratti fognari Culliada-Mugnai + Cellarda-Villapaiera	38.247	48.120	225.000	185.000	510.000
Livinallongo	Sistemazione tubazione in testa alla imhoff loc. Salesei - CHIUSO	70.866				220.197
Lozzo di C.	Adeguamento collettore fognario + ingresso al depuratore	114.928		200.000		345.000
Pieve di Cadore	Condotta fognaria Via Vissà-Bar Bianco ed eliminazione parassite	1.353	45.390	50.000		100.000
S. Pietro di C.	Adeguamento e razionalizzazione della rete fognaria - CHIUSO	153.093				245.919
Sappada	Eliminazione acque parassite in loc. Granvilla e Palù-Bach	18.277	383.731	95.000		520.000
Valle di Cadore	Adeguamento imhoff 1 e realizzazione imhoff 2 a Venas	5.100	55.374	400.000		500.000
Intero ATO	Opere propedeutiche, sfiori, strumentazioni, informatizzazioni, varie	2.951.775	3.200.601	2.850.000	2.500.000	17.951.076
subtotale opere da Piano d'Ambito del 13-ott-2016						
Totale generale - Investimenti Lordi		9.051.165	8.009.000	8.020.000	8.045.000	52.072.481
		Σ 2013-17	27.998.481	Σ 2018-20	24.074.000	

- I 9 M€ di investimenti completati per fine 2017, pari al 36% dei ricavi da tariffa - in aumento dal 30% del 2016 - rappresentano il nuovo record di realizzazione annuale per BIM GSP, ed hanno superato di quasi 2 M€ quanto era stato previsto dal Piano d'Ambito per il 2017 (7,2 M€).
- 24 M€ sono gli investimenti programmati nel triennio 2018-2020 (3 M€ in più del Piano d'Ambito) considerati prioritari, finanziariamente sostenibili e mantenuti proporzionali ai ricavi da tariffa realizzati in ciascuna delle tre vallate provinciali in cui è suddiviso l'ATO.
- I 24 M€ di nuovi investimenti saranno finanziati come segue:
 - 9 M€ da contributi regionali, del Consorzio BIM, dai nuovi allacci e dal FoNI (1,9 M€ nel 2018);
 - 15 M€ dall'autofinanziamento derivante da utili netti più ammortamenti, accantonamenti e miglioramento del capitale circolante (riduzione dei crediti).
- I 33 M€ di investimenti complessivi tra realizzati e da realizzare nel quadriennio regolamentato 2016-2019, di cui il 55% sono concentrati in opere di Depurazione e Fognatura ed il 45% nelle reti dell'Acquedotto, oltre ad accrescere il valore del territorio servito, rispettano le indicazioni dell'AEEGSI che ha invitato i gestori a spostare la spesa finanziata con i ricavi da tariffa dai costi operativi agli investimenti in conto capitale (>36%).

Conto Economico Preconsuntivo 2017

dati €/000	2016	cons	2017	forecast	variaz. 2017/2016	
Conto Economico Riclassificato						
Servizio Idrico	23.243	94,9%	23.459	97%	+216	+0,9%
Altri fatturati	1.236	5,1%	843	3%	-393	-31,8%
Totale Fatturato	24.480	100,0%	24.302	100%	-178	-0,7%
Incremento Investimenti	1.016		977		-39	
Altri ricavi	1.642		1.343		-300	-18%
Valore Produzione	27.138	100,0%	26.621	100%	-517	-1,9%
Acquisto materiali	984	3,6%	1.105	4,2%	+121	
Acquisto servizi	9.516	35,1%	9.726	36,5%	+210	
Canoni concessione	3.578	13,2%	3.264	12,3%	-314	
Costo personale	7.274	26,8%	7.739	29,1%	+465	
Altri costi	614	2,3%	504	1,9%	-111	
Totale Costi Produzione	21.966	80,9%	22.337	83,9%	+371	+1,7%
EBITDA o Margine Lordo	5.172	19,1%	4.284	16,1%	-888	
Ammortamento Investimenti	1.244	4,6%	1.435	5,4%	+191	
Acc.to Svalutaz. Crediti	301	1,1%	131	0,5%	-170	
Altri Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	+0	
EBIT o Risultato Operativo	3.627	13,4%	2.719	10,2%	-908	
Oneri finanziari netti	-1.206	-4,4%	-1.078	-4,0%	+128	+264
Dividendi Ascotrade	1.873		2.755		+882	
Oneri straord/Plusvalenza	0		-8		-8	
Proventi straord/Int su credito	923	int cred	796	int cred	-127	
EBT ante Imposte	5.218	19,2%	5.184	19,5%	-34	-0,6%
IRAP/IRES	-1.037		-749		+288	
Risultato Netto	4.181	15,4%	4.435	16,7%	+254	+6,1%

I principali scostamenti rispetto al 2016 sono:

- Nel Valore della Produzione, che si riduce di 517 mila/€ a causa del calo degli altri fatturati per i minori servizi resi ad enti e società correlate, e degli altri ricavi in particolare per la riduzione di sopravvenienze attive;
- Nei Costi della Produzione, che aumentano di 371 mila/€ (+1,7%) quale saldo tra allocazione di nuove risorse nella gestione operativa ed il calo dei canoni di concessione (rimborso delle rate mutui dell'Idrico ai Comuni) e di altri costi;
- Negli Oneri finanziari, che si riducono di 128 mila/€ a seguito della diminuzione dei debiti bancari, come pure gli interessi attivi sul credito per futuri adeguamenti tariffari in calo di 127 mila/€ per il progressivo incasso dello stesso;
- Nei cali di EBITDA e Risultato Operativo, compensati nell'Utile ante Imposte dal buon introito dei dividendi da Ascotrade (+882 mila/€);
- Nelle imposte sul reddito, in riduzione di 288 mila/€ a seguito del decremento degli utili imponibili sia di IRAP che di IRES.

Conto Economico 2017 – Preconsuntivo del Servizio Idrico Integrato

dati €/000	dic-17	budget	dic-17	precons	Δ	%
Fatturato	23.532		23.304		-228	
Incremento Immobiliz.	785		977		+192	
<u>Altri ricavi</u>	<u>870</u>		<u>1.044</u>		<u>+174</u>	
Valore Produzione	25.186	100%	25.325	100,0%	+139	+0,6%
Acquisto materiali	657	2,6%	675	2,7%	+18	+0,1%
Acquisto servizi	8.072	32,0%	8.197	32,4%	+125	+0,3%
Canoni concessione	2.675	10,6%	2.468	9,7%	-207	-0,9%
Costo personale	6.418	25,5%	6.132	24,2%	-286	-1,3%
Amm.ti Investimenti	1.238	4,9%	1.228	4,8%	-10	-0,1%
Acc.to Sval. Crediti	720	2,9%	131	0,5%	-589	-2,3%
<u>Altri costi</u>	<u>425</u>	<u>1,7%</u>	<u>423</u>	<u>1,7%</u>	<u>-2</u>	<u>-0,0%</u>
Totale Costi Produz	20.205	80,2%	19.254	76,0%	-951	-4,2%
Margine Op. Lordo	4.981	19,8%	6.071	24,0%	+1.090	+4,2%
<u>Spese Generali</u>	<u>3.469</u>	<u>13,8%</u>	<u>3.419</u>	<u>13,5%</u>	<u>-50</u>	<u>-0,3%</u>
Margine Op. Netto	1.512	6,0%	2.652	10,5%	+1.140	+4,5%
Oneri finanziari netti	-1.224		-1.078		+146	
Dividendi Ascotrade	0		0		+0	
Oneri straordinari	0		0		+0	
<u>Proventi straordinari</u>	<u>848</u>	<u>3,4%</u>	<u>796</u>	<u>3,1%</u>	<u>-52</u>	
Utile Lordo	1.136	4,5%	2.370	9,4%	+1.234	+4,8%
<u>IRAP/IRES</u>	<u>0</u>		<u>0</u>		<u>+0</u>	
Risultato Netto	1.136	4,5%	2.370	9,4%	+1.234	+4,8%

I principali scostamenti rispetto al Conto Economico Previsionale 2017 (netto FoNI) sono:

- Nel Valore della Produzione, che aumenta di 139 mila/€ quale somma algebrica tra il calo di 228 mila/€ del fatturato dell'Idrico (stimato tenendo in considerazione il trend decrescente dei consumi d'acqua - confermati dalle letture degli ultimi mesi - a circa 13,8 milioni di metri cubi annui), e gli incrementi di 192 mila/€ nelle immobilizzazioni interne e di 174 mila/€ di altri ricavi;
- Nei Costi di Produzione, che vengono contenuti di 362 mila/€ al netto del minore accantonamento al fondo svalutazione crediti di 589 mila/€;
- Nell'Utile Lordo, che in aumento di 1,2 M€ attestandosi a 2,3 M€ conferma la situazione in equilibrio della gestione del Servizio e consente di far fronte ad un'eventuale ulteriore contrazione dei volumi o a spese impreviste per emergenze che dovessero avvenire entro fine anno.

Stato Patrimoniale Preconsuntivo 2017

dati €/000	2016	cons	2017	forecast	variaz. 2017/2016	
Stato Patrimoniale Riclassificato						
Attivo :						
Investimenti Immateriali	8.576		10.655		+2.079	
Investimenti Materiali	19.768		22.309		+2.541	
Investimenti Finanziari	6.416		6.416		+0	
Crediti Finanziari LT	6.481		5.686		-795	
Crediti Clienti LT	14.596		11.988		-2.608	
Totale Attività LT	55.837	78%	57.055	80%	+1.218	+2,2%
Magazzino	407		428		+20	
Clienti BT	12.633		11.181		-1.453	
Altri Crediti	2.727		2.388		-339	
Banche c/c attivo	1		0		-1	
Totale Attività BT	15.769	22%	13.996	20%	-1.772	-11,2%
Totale Attivo	71.605	100%	71.051	100%	-554	-0,8%
Passivo :						
Capitale Sociale	2.010		2.010		+0	
Riserve	20.419		24.600		+4.181	
Risultato Netto	4.181		4.435		+254	
Totale Patrimonio	26.610	37%	31.045	44%	+4.435	+16,7%
Fondi Accantonamento	726		644		-82	
Mutui Bancari LT	27.431		24.227		-3.204	
Debiti vs Comuni LT	3.281		0		-3.281	
Totale Passività LT	31.438	44%	24.871	35%	-6.567	-20,9%
Banche BT	664		1.941		+1.277	
Fornitori	6.840		7.329		+489	
BIM Infrastrutture	2.681		2.624		-57	
Altri Debiti BT	3.372		3.241		-131	
Totale Passività BT	13.557	19%	15.135	21%	+1.578	+11,6%
Totale Passivo	71.605	100%	71.051	100%	-554	-0,8%
net debt	44.995		40.006		-4.989	Δ anno
					-47.026	Δ progr

- Rispetto al 2016 aumentano gli investimenti netti e calano tutte le altre voci di attivo per gli incassi realizzati; tra il passivo aumentano solo le Banche a Breve Termine per l'aumento delle rate dei mutui in scadenza nell'anno successivo, mentre grazie all'utile netto il patrimonio aumenta di 4,4 M€ (+18,2 M€ negli ultimi cinque anni);
- I debiti netti complessivi passano da 45 M€ a 40 M€ con un calo in un anno di 5 M€;
- I debiti pregressi verso i Comuni sono stati azzerati a seguito del pagamento dell'ultima rata 2017 del piano di rimborso;
- I debiti verso la società correlata BIM Belluno Infrastrutture sono pressoché stabili a 2,6 M€ per i pagamenti e le compensazioni di crediti per i servizi prestati alla stessa;
- L'indice di indebitamento dato dal rapporto passività su patrimonio si riduce ulteriormente dal 2 a 1 del 2015, all'1,6 a 1 del 2016, all'attuale 1,3 a 1 (era di 8 a 1 nel 2011) rappresentando un netto miglioramento della patrimonializzazione della Società.

Posizione Finanziaria Netta al 30 novembre 2017

GSP banca	c/c			ant/sbf			mutui			totale		
	fido	saldo	tasso	fido	saldo	tasso	fido	saldo	tasso	fidi	P.F.N.	tasso
M.P.S.	100.000	879.247		3.000.000	0			1.941.176		3.100.000	1.061.930	
Unicredit	100.000	2.145.073		1.000.000	0			2.107.014		1.100.000	-38.059	
Banco BPM	0	29.900		1.000.000	0			1.315.072		1.000.000	1.285.173	
Pop VI	0	11.045		0	0			2.466.151		0	2.455.106	
Veneto B.	0	11.987		0	0			1.468.334		0	1.456.347	
Sparkasse	0	286.460		0	0			5.882.643		0	5.596.183	
B.P.Etica	0	382.772		0	0			3.000.000		0	2.617.228	
Pop AA	0	16.376		0	0			1.997.379		0	1.981.003	
Banco 3VE	0	2.107.337		0	0			1.884.332		0	-223.005	
Hydrobond	0	0		0	0			9.200.000 net cred		0	9.200.000	
B.Posta	0	25.257		0	0			0		0	-25.257	
totale	200.000	5.895.453		5.000.000	0			31.262.101		5.200.000	25.366.649	

- Dal 1° gennaio 2017 la P.F.N. è diminuita di 2,7 M€ dopo aver effettuato puntuali pagamenti a banche, fornitori e Comuni; per fine anno è prevista a circa 26 M€ nel rispetto di tutti gli impegni in scadenza.
- Al 31 dicembre 2017 il saldo dei mutui bancari sarà di netti 30 M€, con una riduzione rispetto al 31 dicembre 2016 di 3 M€ determinati dalla compensazione tra:
 - +3 M€ di erogazione del nuovo mutuo concesso dalla Banca Popolare Etica della durata di 10 anni;
 - -6 M€ di rimborso rate dei mutui bancari scadenti nell'anno.
- Grazie alla liquidità prodotta dalla gestione e dal buon andamento degli incassi dagli utenti, le linee a breve per smobilizzo crediti di totali 5,2 M€ non risultano utilizzate al 30 novembre 2017, come pure non se ne prevede l'utilizzo entro il 31 dicembre 2017 pur mantenendo regolari tutti i pagamenti a banche, fornitori e Comuni.

PIANO INDUSTRIALE 2018-2020

Obiettivi: il servizio pubblico come garanzia di qualità e di attenzione all'utente

Con il Piano Industriale 2018-2020 ci poniamo priorità e obiettivi gestionali ben definiti che vengono riassunti come segue:

- un Sistema Idrico funzionante e funzionale alle esigenze ed aspettative dell'utenza,
- il costante miglioramento della qualità del Servizio Idrico erogato,
- il contestuale e continuo contenimento dei costi di produzione dei servizi,

in sintesi la gestione efficiente del servizio pubblico - con standard ottimali qualitativi - a garanzia e a beneficio dei Clienti e delle Comunità locali.

Tali scopi saranno raggiunti proseguendo nella direzione dell'efficacia e dell'efficienza gestionale perseguibile con il contenimento o la riduzione dei costi, laddove possibile, e con lo sviluppo di attività di service per le altre società/enti (BIM Belluno Infrastrutture, Energie Comuni, Consorzio BIM Piave, S.I.T., Ascotrade, Comuni soci).

L'obiettivo che ne consegue è il miglioramento continuo del buon equilibrio finanziario tra attività di funzionamento di breve termine con gli investimenti di lungo termine, e le correlate passività di funzionamento di breve termine con i finanziamenti di lungo termine: rilevante, nel raggiungimento, una gestione che continui a generare flussi di cassa necessari ad onorare tutti i debiti correnti verso banche, fornitori ed i Comuni.

Di fondamentale importanza, in questo panorama articolato di obiettivi, l'impegno del management e dei lavoratori: sarà, pertanto, mantenuta elevata l'attenzione alla valorizzazione delle risorse umane, alla formazione, all'attuazione di meccanismi incentivanti basati su risultati da raggiungere.

Assunti: uno sguardo al futuro per continuare a crescere

L'attività di pianificazione è basata su alcune assunzioni che costituiscono le condizioni al verificarsi delle quali le variabili economiche, patrimoniali e finanziarie esposte negli schemi previsionali troveranno conferma nei dati a consuntivo.

Gli assunti posti a base del Piano Industriale sono i seguenti:

1. Nel 2018-2020 i volumi vengono mantenuti inalterati a 13,8 milioni di MC d'acqua pari a un fatturato dell'Idrico di 23,8 M€ (25,7 meno 1,9 M€ di FoNI) nel 2018 e di 24,1 M€ (24,8 meno 702 mila/€ di FoNI) negli anni successivi;
2. In linea con il 2017, il totale dei ricavi a Conto Economico (C.E.), con tutti i settori ed i servizi infragruppo, dal 2018 al 2020 è stimato ad oltre 26 M€;
3. La fatturazione dell'addizionale del 16% di 3 M€ annui non viene inserita nel C.E. ma è registrata direttamente a Stato Patrimoniale in riduzione del credito per futuri aumenti tariffari (il fatturato finanziario totale della società è di circa 30 M€ + IVA 10%);
4. Il costo del personale recepisce l'aumento del 3,4% sulla base del rinnovato CCNL Acqua-Gas a regime dal 2018: si tratta di una dinamica a sostegno della crescita delle attività operative e di investimento, e comunque inferiore alla crescita delle tariffe dell'ultimo biennio (+10,5%);
5. Gli altri costi variabili e di struttura sono stimati a poco più di 22 M€ annui, in leggero aumento nel 2018 per l'allocazione di nuove risorse a supporto della gestione operativa del Servizio Idrico; successivamente vengono previsti decrescenti su obiettivi di maggiore efficienza gestionale;
6. Gli ammortamenti degli investimenti materiali ed immateriali superano 1,7 M€ annui in conseguenza dell'aumento degli investimenti, e sono da considerare quale autofinanziamento per i nuovi investimenti;
7. Essendo congruo l'importo del Fondo Svalutazione Crediti al 31 dicembre 2017 (4 M€), l'accantonamento annuo è dell'1% del fatturato del Servizio Idrico;
8. Gli oneri finanziari bancari sono calcolati sul tasso medio dei mutui in essere del 3% e del 2% sul debito verso BIM Belluno Infrastrutture;
9. I dividendi attesi sulle azioni Ascotrade sono di 1,5 M€ annui come da loro budget;
10. L'appostamento con importi decrescenti dei proventi finanziari sul credito per futuri adeguamenti tariffari risultano in linea con quanto approvato dall'Authority;
11. Gli investimenti lordi 2018-2020 inseriti per 24 M€ sono finanziati per 15 M€ dall'autofinanziamento generato dal C.E. e dal capitale circolante, e per 9 M€ da contributi regionali, del Consorzio BIM, dagli allacci e dal FoNI;
12. L'obiettivo di riduzione del debito complessivo a 33 M€ è entro il 2020.

Piano Industriale – Conto Economico 2018-2020

dati €/000	2016	cons	2017	forecast	2018	bdg	2019	plan	2020	plan
Conto Economico Riclassificato :		-7,5%		+0,9%		+1,7%		+1,1%		+0,3%
Servizio Idrico	23.243	95%	23.459	97%	23.853	97%	24.114	98%	24.191	98%
Altri fatturati	1.236	5%	843	3%	712	3%	492	2%	492	2%
Totale Fatturato	24.480	100%	24.302	100%	24.565	100%	24.606	100%	24.683	100%
Incremento Investimenti	1.016		977		872		885		904	
Altri ricavi	1.642		1.343		863		865		865	
Valore Produzione	27.138	100%	26.621	100%	26.300	100%	26.356	100%	26.452	100%
Acquisto materiali	984	3,6%	1.105	4,2%	1.180	4,5%	1.200	4,6%	1.201	4,5%
Acquisto servizi	9.516	35,1%	9.726	36,5%	9.985	38,0%	10.085	38,3%	10.085	38,1%
Canoni concessione	3.578	13,2%	3.264	12,3%	2.941	11,2%	2.501	9,5%	2.501	9,5%
Costo personale	7.274	26,8%	7.739	29,1%	7.935	30,2%	7.945	30,1%	7.984	30,2%
Altri costi	614	2,3%	504	1,9%	449	1,7%	449	1,7%	448	1,7%
Totale Costi Produzione	21.966	80,9%	22.337	83,9%	22.490	85,5%	22.180	84,2%	22.219	84,0%
EBITDA o Margine Lordo	5.172	19,1%	4.284	16,1%	3.809	14,5%	4.176	15,8%	4.232	16,0%
Ammortamenti Investimenti	1.244	4,6%	1.435	5,4%	1.749	6,6%	1.773	6,7%	1.798	6,8%
Acc.to Svalutaz. Crediti	301	1,1%	131	0,5%	239	0,9%	241	0,9%	242	0,9%
Altri Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
EBIT o Risultato Operativo	3.627	13,4%	2.719	10,2%	1.822	6,9%	2.161	8,2%	2.192	8,3%
Oneri finanziari netti	-1.206	-4,4%	-1.078	-4,0%	-935	-3,6%	-833	-3,2%	-722	-2,7%
Dividendi Ascotrade	1.873	6,9%	2.755	10,3%	1.500	5,7%	1.500	5,7%	1.500	5,7%
Oneri straord/Plusvalenze	0		-8		0		0		0	
Proventi straord/Int su credito	923	int cred	796	int cred	677	int cred	552	int cred	420	int cred
EBT ante Imposte	5.218	19,2%	5.184	19,5%	3.064	11,6%	3.380	12,8%	3.390	12,8%
IRAP/IRES	-1.037		-749		-463		-554		-559	
Risultato Netto	4.181	15,4%	4.435	16,7%	2.601	9,9%	2.826	10,7%	2.832	10,7%

- Nel 2018-2020 il Valore della Produzione al netto del FoNI viene stimato costante ad oltre 26 M€ annui in linea con il 2017, con i volumi dei consumi d'acqua presunti stabili a 13,8 milioni di MC annui.
- Anche i Costi della Produzione sono previsti pressoché costanti, di poco superiori ai 22 M€ annui e comunque con obiettivi di ulteriori economie gestionali da perseguire negli anni successivi: di conseguenza l'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è atteso a 3,8 M€ nel 2018 e a 4,2 M€ nel 2019-20, e l'EBIT (Risultato Operativo Netto) rispettivamente a 1,8 e 2,2 M€.
- Gli oneri finanziari presentano una dinamica variabile e comunque in netto trend calante in funzione dell'utilizzo della leva finanziaria necessaria per il puntuale pagamento delle rate dei mutui, dei fornitori e dei Comuni.
- I dividendi derivanti dalla partecipata Ascotrade sono attesi stabili negli anni a 1,5 M€, mentre saranno calanti i proventi finanziari sul credito per futuri adeguamenti tariffari in conseguenza del progressivo incasso dello stesso.
- Gli utili netti previsti nel triennio 2018-2020 superano gli 8 M€, con conseguente aumento del patrimonio netto della società a 39 M€ entro il 2020 (+26 M€ ovvero triplicato rispetto al 2012).

Conto Economico 2018 - Budget per Servizio Gestito

C.E. 2017 per Servizio	S.I.I. bgd	%	GPL bgd	%	altri bgd	%	Tot.Bgd	%
Fatturato	23.785		129		651		24.565	
Incremento Immobiliz.	872		0		0		872	
Altri ricavi	<u>717</u>		<u>39</u>		<u>107</u>		<u>863</u>	
Valore Produzione	25.374	100%	168	100%	758	100%	26.300	100%
Acquisto materiali	760	3,0%	63	37,5%	357	47,1%	1.180	4,5%
Acquisto servizi	8.388	33,1%	38	22,6%	1.559	205,7%	9.985	38,0%
Canoni concessione	2.463	9,7%	10	6,0%	468	61,7%	2.941	11,2%
Costo personale	6.180	24,4%	0	0,0%	1.755	231,5%	7.935	30,2%
Amm.ti Investimenti	1.499	5,9%	4	2,4%	246	32,5%	1.749	6,6%
Acc.to Sval. Crediti	239	0,9%	0	0,0%	0	0,0%	239	0,9%
Altri costi	<u>375</u>	<u>1,5%</u>	<u>11</u>	<u>6,5%</u>	<u>63</u>	<u>8,3%</u>	<u>449</u>	<u>1,7%</u>
Totale Costi Produz	19.904	78,4%	126	75,0%	4.448	587%	24.478	93,1%
Margine Op. Lordo	5.470	21,6%	42	25,0%	-3.690	-487%	1.822	6,9%
Spese Generali	<u>3.690</u>	<u>14,5%</u>	<u>24</u>	<u>14,3%</u>	<u>-3.714</u>	<u>-490%</u>	<u>0</u>	<u>0,0%</u>
Margine Op. Netto	1.780	7,0%	18	10,7%	24	3,1%	1.822	6,9%
Oneri finanziari netti	-935		0		0		-935	
Dividendi Ascotrade	0		0		1.500		1.500	
Oneri straordinari	0		0		0		0	
Proventi straordinari	<u>677</u>	<u>2,7%</u>	<u>0</u>	<u>0,0%</u>	<u>0</u>	<u>0,0%</u>	<u>677</u>	<u>2,6%</u>
Utile Lordo	1.522	6,0%	18	10,7%	1.524	201,0%	3.064	11,6%
IRAP/IRES	<u>0</u>		<u>0</u>		<u>0</u>		<u>-463</u>	
Risultato Netto	1.522	6,0%	18	10,7%	1.524	201,0%	2.601	9,9%

- Nel 2018 continuerà la gestione positiva di tutti i servizi, nessuno è in perdita.
- Il Conto Economico del Servizio Idrico, stimando i volumi d'acqua consumata a 13,8 milioni di metri cubi come nel 2016 ed il contenimento di costi e spese, si mantiene in equilibrio, con una riserva di Utile Lordo di 1,5 M€ per far fronte ad eventuali contrazioni dei volumi consumati o a spese impreviste per emergenze: sarà comunque utilizzato come autofinanziamento per i nuovi investimenti in aggiunta al FoNI.
- In equilibrio sia la gestione del GPL che gli altri servizi i cui costi sono attesi in diminuzione grazie ad ulteriori recuperi di efficienza (riduzione dei costi su acquisti di beni e servizi, incarichi professionali, canoni di concessione, ecc.), o più che coperti da ricavi aggiuntivi verso terzi (service a consociate, Ascotrade, ecc.).

Piano Industriale – Stato Patrimoniale 2018-2020

dati €/000	2016	cons	2017	forecast	2018	bdg	2019	plan	2020	plan
Stato Patrimoniale Riclassificato :										
Attivo :										
Investimenti Immateriali	8.576		10.655		11.660		13.714		16.020	
Investimenti Materiali	19.768		22.309		23.538		26.049		28.867	
Investimenti Finanziari	6.416		6.416		6.416		6.416		6.416	
Crediti Finanziari LT	6.481		5.686		4.923		4.206		3.487	
Crediti Clienti LT	14.596		11.988		9.478		6.842		4.075	
Totale Attività LT	55.837	78%	57.055	80%	56.014	80%	57.226	81%	58.865	81%
Magazzino	407		428		419		411		402	
Clienti BT	12.633		11.181		11.189		11.095		11.016	
Altri Crediti	2.727		2.388		2.364		2.340		2.316	
Banche c/c attivo	1		0		0		0		0	
Totale Attività BT	15.769	22%	13.996	20%	13.972	20%	13.846	19%	13.735	19%
Totale Attivo	71.605	100%	71.051	100%	69.987	100%	71.072	100%	72.600	100%
Passivo :										
Capitale Sociale	2.010		2.010		2.010		2.010		2.010	
Riserve	20.419		24.600		29.035		31.636		34.462	
Risultato Netto	4.181		4.435		2.601		2.826		2.832	
Totale Patrimonio	26.610	37%	31.045	44%	33.646	48%	36.472	51%	39.304	54%
Fondi Accantonamento	726		644		638		631		625	
Mutui Bancari LT+Bond	27.431		24.227		18.523		14.002		11.115	
Debiti vs Comuni LT	3.281		0		0		0		0	
Totale Passività LT	31.438	44%	24.871	35%	19.161	27%	14.633	21%	11.739	16%
Banche BT	664		1.941		4.522		7.437		9.050	
Fornitori	6.840		7.329		7.003		6.905		6.913	
BIM Infrastrutture	2.681		2.624		2.546		2.546		2.546	
Altri Debiti BT	3.372		3.241		3.110		3.079		3.048	
Totale Passività BT	13.557	19%	15.135	21%	17.180	25%	19.966	28%	21.556	30%
Totale Passivo	71.605	100%	71.051	100%	69.987	100%	71.072	100%	72.600	100%
net debt	44.995	-42.037	40.006	-47.026	36.341	-50.691	34.600	-52.433	33.296	-53.737

- Gli investimenti immateriali e materiali sono il risultato degli investimenti progressivi che verranno realizzati al netto dei contributi percepiti, del FoNI e degli ammortamenti spesi a Conto Economico.
- Su 6,4 M€ di investimenti finanziari, 6,2 M€ sono relativi alla partecipazione dell'11% in Ascotrade, mentre i crediti finanziari a LT sono principalmente i crediti verso il Consorzio BIM Piave Belluno che vengono incassati per circa 700 mila/€ all'anno.
- I crediti verso clienti a lungo termine si riducono per il progressivo rientro del credito per adeguamento tariffario per oltre 3 M€ annui, come pure i crediti verso clienti a breve termine sono previsti in costante riduzione per il miglioramento dei tempi di fatturazione e d'incasso, e per il maggior presidio dedicato all'attività di recupero dei crediti scaduti.
- Negli altri crediti figurano principalmente crediti per contributi verso la Regione Veneto e per imposte anticipate/IVA a credito, che si prevedono decrescenti rispettivamente in relazione agli incassi attesi e alla compensazione del credito IRES con la relativa imposta di competenza annua.
- Il patrimonio netto aumenta ogni anno per gli utili netti realizzati.

- I debiti verso banche per mutui, che sono esposti per la parte scadente oltre l'anno tra i debiti a LT e per le rate scadenti nell'anno successivo tra i debiti a BT, presentano valori via via decrescenti in relazione ai rimborsi previsti dai piani di ammortamento.
- Non esistono più debiti pregressi verso i Comuni che sono stati completamente azzerati nel corso dell'esercizio 2017.
- I debiti verso banche a BT includono le previsioni di utilizzo degli anticipi bancari e delle rate dei mutui che scadono nell'anno successivo.
- I debiti verso fornitori ed altri debiti a BT sono ricondotti ad una dimensione fisiologica.
- I debiti verso BIM Belluno Infrastrutture sono previsti a 2,6 M€ a fine 2017 e poi in leggera riduzione in funzione dei pagamenti e della compensazione di fatture emesse per i servizi resi.
- L'indebitamento complessivo, senza l'assunzione di nuovi mutui per finanziare investimenti aggiuntivi rispetto al presente Piano, è previsto negli anni con il seguente progressivo rientro:
 - Entro il 2018 : 36,3 M€ (meno 3,7 M€ rispetto al 2017)
 - Entro il 2019 : 34,6 M€ (meno 1,7 M€ rispetto al 2018)
 - Entro il 2020 : 33,3 M€ (meno 1,3 M€ rispetto al 2019)

Piano Industriale – Rendiconto Finanziario 2018-2020

dati €/000	2016 cons	2017 forecast	2018 bdg	2019 plan	2020 plan	
RENDICONTO FINANZIARIO Riclassificato :						
Risultato Netto	4.181	4.435	2.601	2.826	2.832	
Ammortamenti Investimenti	+1.244	+1.435	+1.749	+1.773	+1.798	
Altri Accantonamenti	+330	+49	+232	+235	+235	Σ 3 y
Autofinanziamento	5.755	5.918	4.582	4.834	4.865	+14.282
Variaz. Magazzino	+62	-20	+9	+9	+9	
Variaz. Crediti	+1.904	+4.269	+2.287	+2.513	+2.628	
Variaz. Fornitori	+1.342	+489	-326	-98	+8	
Variaz. Bim Infrastrutture	-504	-57	-78	+0	+0	
Variaz. Altri Debiti	+310	-131	-131	-31	-31	
Cash Flow Operativo	8.869	10.467	6.342	7.226	7.479	+21.047
Nuovi Investimenti	-7.503	-9.051	-8.009	-8.020	-8.045	-24.074
Contributi Regionali+FoNI	+2.707	+2.995	+4.026	+1.682	+1.122	+6.831
Dismissione Investimenti	-51	+0	+0	+0	+0	+2.199
Variaz. Inv.ti e Crediti Fin. LT	+824	+795	+764	+717	+718	-15.044
CASH FLOW Disponibile	4.847	5.206	3.123	1.606	1.274	6.003
Utilizzato per :						
Riduzione Debiti Comuni	4.880	3.281	0	0	0	
Riduzione Debiti Banche	-34	1.925	3.123	1.606	1.274	6.003
Totale	4.847	5.206	3.123	1.606	1.274	6.003

Il Rendiconto Finanziario del triennio 2018-2020 si può sintetizzare con i dati dell'ultima colonna a destra:

- 21 M€ i flussi di cassa totali attesi nel triennio 2018-2020 che verranno utilizzati come segue:
 - 15 M€ per finanziare i nuovi investimenti nell'Idrico netto i contributi
 - 6 M€ per ridurre l'esposizione verso banche.

Piano Industriale - Evoluzione della Posizione Finanziaria Netta

dati €/000	2016	cons	2017	forecast	2018	bdg	2019	plan	2020	plan
Posizione Finanz. Netta :										
Banche c/c attivo	5.023		3.889		1.182		0		0	
Banche c/anticipi BT	0		0		0		-2.916		-6.162	
Rate mutui anno succ.	-5.685		-5.830		-5.704		-4.521		-2.887	
Mutui Bancari LT+Bond	-27.431		-24.227		-18.523		-14.002		-11.115	
Totale P.F.N.	-28.093	3,5%	-26.168	3,1%	-23.045	3,1%	-21.439	3,3%	-20.165	3,1%
Δ a.p.		-34		+1.925		+3.123		+1.606		+1.274

L'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta dal 2016 al 2020 evidenzia che:

- Il debito bancario ha un netto trend decrescente da 28 a 20 M€ pari ad una riduzione di 8 M€ in 4 anni);
- Dal 2019 è fortemente progressiva la riduzione delle rate dei mutui pari a 4,5 M€ nel 2019 e 2,9 M€ nel 2020;
- Ci sarà un utilizzo crescente delle linee bancarie a breve termine senza l'assunzione di nuovi mutui, in particolare dal 2019.

Per continuare a mantenere in equilibrio la struttura finanziaria tra debiti a BT e LT, ed in considerazione dell'impegno per il rimborso di 13 M€ di rate mutui dal 2018 al 2020, rimane l'obiettivo di spostare ancora parte del debito bancario da BT a MLT tramite l'ottenimento di nuovi prestiti di durata pluriennale in linea con la durata degli investimenti da realizzare.

Gli oneri finanziari dei nuovi mutui sarebbero sostitutivi di quelli sugli anticipi bancari a BT e pertanto sostenibili sia in Conto Economico con l'EBITDA generato, sia finanziariamente in quanto i flussi di cassa complessivamente generati nel triennio 2018-2020 per 21 M€ permetteranno il rimborso delle rate dei mutui stessi e di finanziare parte del Piano Investimenti senza così ricorrere ad indebitamento aggiuntivo.

Evolutione dei covenants previsti sulle obbligazioni Hydrobond

dati €/000	2016	cons	2017	forecast	2018	bdg	2019	plan	2020	plan
Covenants x BEI :										
EBITDA/Costi Finanziari >2	4,0		3,9		3,8		4,7		5,5	
P.F.N. / EBITDA <12	6,6		7,5		7,8		6,7		6,2	

Nel contratto di sottoscrizione delle obbligazioni Hydrobond da parte della Banca Europea degli Investimenti sono previsti i seguenti due covenants ovvero parametri da rispettare:

- Il rapporto EBITDA/Oneri Finanziari che deve essere >2 è rispettato ed ha un trend positivo;
- Il rapporto P.F.N./EBITDA che deve essere <12 è pure rispettato ed ha un trend positivo.

CONCLUSIONI

Un sistema idrico di qualità per il miglioramento dell'ambiente

Con questo Piano Industriale 2018-2020 ed il Bilancio di Previsione 2018, che fissa gli obiettivi gestionali ed operativi del primo anno del Piano, confermiamo di voler continuare, assieme a management e lavoratori di BIM GSP, nel percorso di crescita delle attività operative e di investimento. Tutto questo, naturalmente, unito ad una sempre maggiore efficienza gestionale, per garantire al Cliente non solo un servizio pubblico di qualità, ma anche la necessaria sostenibilità ambientale, fattore strategico per lo sviluppo della provincia di Belluno.

Un progetto industriale tangibile basato su efficienza ed investimenti

Come nel quinquennio 2013-2017 abbiamo realizzato 28 M€ di nuovi investimenti, ridotto l'indebitamento complessivo di 47 M€, confermato l'utilizzo efficiente del capitale generato dalle tariffe, con questo Piano 2018-2020, sempre basato su un'oculata ed attenta gestione aziendale, poniamo le premesse per generare altri 21 M€ di cassa che permetteranno alla vostra Società di finanziare nuovi investimenti e di ridurre ulteriormente i debiti a 33 M€, che a quel punto saranno solo funzionali all'attività operativa.

Una Società solida per una crescita sostenibile

A cinque anni dal cambio di governance, BIM GSP ha dimostrato la capacità di migliorare i conti, ha ottenuto ricavi e contenuto costi garantendo l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Idrico, ha ridotto debiti e aumentato il patrimonio sociale. Sono state, in questo modo, poste solide radici per costruire un orizzonte di ulteriore crescita.

Questo Piano Industriale 2018-2020 indica il futuro sostenibile di BIM GSP, prospetta soluzioni infrastrutturali strategiche per tutti i Comuni Bellunesi, mantiene al contempo gli obiettivi di equilibrio finanziario, nell'ottica di creare nuovo valore e preservare la fiducia di tutti gli stakeholder (utenti, famiglie, imprese, Comuni Soci).

Con questa rinnovata fiducia, invitiamo i Signori Soci ad approvare:

- il Piano Industriale 2018-2020
- il Bilancio di Previsione annuale 2018

così come esposti ed illustrati nel presente documento.

Belluno, 4 dicembre 2017

L'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Vignato

